

ROSOLINA Da Polesella alla foce del fiume Po, 60 chilometri su 679, la ciclabile più lunga d'Italia

La Ven-To fa tappa nel Delta

Una festa su due ruote a cui ha partecipato nel pit-stop polesano l'ex onorevole Diego Crivellari

Elisa Salmaso

ROSOLINA - La "Ven-To" è arrivata in Polesine. Sabato 2 e ieri, la provincia di Rovigo è stata protagonista di una lunga pedalata di circa 60 chilometri iniziata a Polesella per arrivare a Rosolina, dove ad attenderli c'era un ottimo rinfresco.

La Ven-To è un'infrastruttura cicloturistica che va da Venezia a Torino lungo il fiume Po ideata dal Politecnico di Milano divenuto parte del Sistema nazionale delle ciclovie turistiche e sostenuto dal Governo italiano e dalle Regioni bagnate dal Po.

"Vento" è prima di tutto un progetto di territorio perché il cicloturismo coinvolge un territorio ampio con l'obiettivo di rigenerarlo attivando recuperi, occupazione, identità, dignità, socialità e urbanità. La visione progettuale di "Vento" è quella di ricucire la bellezza dei territori che attraversa riannimandone la vitalità: luoghi che hanno favole da raccontare se incontrano la meraviglia e l'incanto di occhi, gambe e pedali di chi ci passa attraverso senza scavalcarli veloce.

Con i suoi 679 km la Ven-To è la pista ciclabile più lunga in Italia e ieri ha fatto tappa anche a Rosolina.

Partita da Adria la sesta giornata di pedalata collettiva con sosta in piazza a Rosolina, i volontari della Pro Loco hanno preparato della frutta fre-



La tappa di Rosolina della Ven-To, ieri mattina in piazza

sca e bibite ai numerosi ciclisti del progetto "Ven-To" capitanati dal responsabile scientifico Professore Paolo Pileri del Politecnico di Milano. Presente in Piazza, Diego Crivellari, che nella passata legislatura ha lavorato per la realizzazione del progetto a livello ministeriale e l'Associazione Coldiretti di Rosolina con il Presidente Antonio Beltrame e gli orticoltori associati che hanno esposto, con il loro gazebo, i frutti delle nostre terre sabbiose (radicchio, carote, patate, sedano ecc.) facendoli conoscere a tutti.

Dopo i saluti istituzionali da parte dell'Amministrazione Comunale la carovana è ripartita per la volta di Chioggia, Pellestrina, Lido di Venezia. I ciclisti sono partiti da Mantova venerdì 1 giugno e sono arrivati a Venezia ieri con sosta a Chioggia, dove i ciclisti sono stati accolti per il pranzo dal Ristorante "Aurora" di Sottomarina in collaborazione con la Brigata Gustabili della Cooperativa sociale Titoli Minori. Pedali, buon cibo e specialità locali anche in collaborazione con la Cooperativa Agricola Sociale Terra Vi-

va. La Brigata Gustabili, progetto di inclusione sociale di persone con disabilità della Cooperativa Titoli Minori, ha accolto i ciclisti nei giardini prospicienti la laguna del Lusenzo. Proprio all'interno di questo scenario fantastico, nei prossimi mesi, la Cooperativa Titoli Minori, operante a Chioggia e nel Delta, darà avvio a un progetto di Turismo Sociale che prevederà la possibilità di pernottare, mangiare, riparare la bicicletta e conoscere le originalità del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTO TOLLE

Bellan nelle frazioni tra progetti e promesse

PORTO TOLLE - Continua la lunga maratona di incontri con le frazioni della lista Civica Porto Tolle per Bellan Sindaco. Lunedì sera i candidati si sono recati presso il Bar Yoghi ad incontrare la comunità di Polesine Camerini. Il candidato sindaco Claudio Bellan, ha illustrato il programma della lista seguendo le tre parole chiave che lo sintetizzano: esperienza, territorio e futuro insieme. L'esperienza del mandato uscente, con le tante cose fatte e altre che si stanno per concludere, costituisce la base su cui si è andata a costruire la nuova proposta di una lista veramente "civica", composta da candidati che hanno la volontà di seguire un percorso orientato ad uno spirito di servizio alla comunità mettendo in campo le competenze individuali.

Il sindaco ha messo al centro specialmente la progettualità legata all'Isola di Polesine Camerini spiegando nel dettaglio il progetto Futur-E legato alla costruzione di un villaggio turistico, il Centro Culturale, la gestione Centro Servizi e Bosco Albanella, il progetto scuola con Museo della Pesca+ Volta Vaccari, una pista ciclabile anello dell'isola sulle sommità arginali e il completamento e gestione della zona del "Canarin" attraverso opportuni raccordi con Cooperative Pescatori.

Ha inoltre illustrato tutto l'iter riguardo la questione relativa alla Società Erika (committente del progetto turistico); a concludere l'intervento l'assessore al bilancio uscente Michela Ferrarese che, dovizia di dati, ha spiegato la questione legata all'Imu che Enel dovrà versare dopo una battaglia portata avanti da questa Amministrazione.

Si è dato ampio spazio agli interventi dei cittadini che hanno fatto numerose richieste a cui il candidato Sindaco, e la sua lista, ha risposto: "continuazione del sostegno alle scuole paritarie, possibili soluzioni sulla sistemazione e riqualificazione del Palazzo Camerini (importantissimo patrimonio per la frazione e l'intero comune), lo sfalcio dell'erba e della conclusione della piazza con l'aggiunta degli arredi urbani mancanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Allevamento di polli

CORBOLA L'appello del consigliere Bartelle alla Provincia "Allevamento, più trasparenza"

CORBOLA - Il consigliere regionale Patrizia Berdelle del Movimento 5 Stelle chiede alla provincia di Rovigo di pubblicare nuovamente tutta la documentazione sull'allevamento avicolo di Corbola e un nuovo termine per il deposito delle osservazioni.

"La provincia di Rovigo non ha pubblicato tutta la documentazione riguardante il progetto dell'allevamento avicolo per polli da carne previsto a Corbola, come da legge vigente - ha sapere la consigliera regionale penta stel-

lata Patrizia Bartelle - per questo ho chiesto alla provincia, tramite pec, la ripubblicazione di tutta la documentazione sull'allevamento intensivo zootecnico, presentato alla ditta Freguglia Carol, nella mattinata del 23 Maggio nella biblioteca comunale".

"La ripubblicazione di tutta la documentazione permetterebbe ai cittadini di consultare i documenti - continua la grillina - e di poter fare le opportune domande in occasione del prossimo incontro pubblico previsto il 6 giugno

alle ore 21, sempre nei locali della biblioteca comunale".

"Non solo - aggiunge Bartelle - Ho chiesto inoltre alla provincia, di riaprire i termini per il deposito delle osservazioni, non il 2 luglio come scritto sul sito della provincia, ma a sessanta giorni dall'effettiva pubblicazione della documentazione nella sua interezza, in modo da fornire al pubblico i termini previsti per legge per la presentazione delle osservazioni in provincia".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROSOLINA Giovedì e venerdì due giorni di festa per l'ente

Veneto Agricoltura fa 30 anni

ROSOLINA - Oltre cinquanta espositori tra associazioni, enti e ditte di prodotti per l'ortofloricoltura; 13 aziende specializzate che presentano 25 diverse attrezzature per le piccole-medie imprese orticole professionali; visite guidate a ben 25 prove sperimentali ortofloricole; due convegni, incontri, dirette web-radio e molto altro.

Questi i numeri che annunciano le celebrazioni per il trentennale (1998-2018) del Centro Sperimentale Ortofloricolo "Po di Tramontana"

di Veneto Agricoltura, in programma giovedì e venerdì a Rosolina. Un appuntamento imperdibile per tecnici, operatori e appassionati di ortofloricoltura che durante la "due giorni" troveranno utili risposte per la loro attività.

Del resto, Po di Tramontana, grazie al lavoro svolto negli ultimi tre decenni, è divenuto un fondamentale punto di riferimento per il comparto, operando costantemente sulla valorizzazione delle produzioni tipiche re-

gionali.

Basti pensare al recupero e alla conservazione del germoplasma autoctono tipico del Veneto di colture quali l'asparago, i radicchi veneti, l'aglio bianco polesano, il carciofo violetto di S. Erasmo e di Chioggia, la patata dolce (americana) con prove in campo, di moltiplicazione e conservazione in vitro presso il laboratorio di micropropagazione del Centro stesso. Buon anniversario, allora!

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una manifestazione di Veneto Agricoltura